

Codice scheda: ASC A4500512
Luogo e data: TORINO - 14/12/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Insiste che vada a Santiago e faccia da Ispettore alle case del Chilí, Perú, Bolivia ed Equatore e che si occupi dei confratelli esiliati dall'Equatore.(In sunto: commento di Mons. Costamagna; v. A4500511.)

Torino, 14 dicembre 1896

Carissimo Monsignor Costamagna in Santiago

Spero che sarai in possesso delle varie lettere che ti scrissi durante il tuo viaggio a La Paz ed avrai visto le mie intenzioni ed avrai stabilito la tua dimora in Santiago nell'asilo della Patria, donde potrai dirigere i movimenti di tutti i tuoi subalterni del Chilí, Perú, Bolivia, Equatore.

Dalle lettere ricevute in seguito da Don Riccardi e dagli Equatoriani sempre più mi sono convinto delle necessità di fermar la a tua dimora in Santiago e d'andar tutto al più qualche volta al Lima.

Ho promesso a Don Rabagliati di mandargli due Sacerdoti Equatoriani. Vedi un po' di eseguir la mia promessa. Il Vescovo di Tolima nella Colombia dimorante nelle sue metropoli di Reiva mi prega per dispaccio a mandargli due altri dei sacerdoti usciti dall'Equatore. Egli ci aveva già pregati precedentemente ed ora coglie l'occasione che gli pare opportuna. Se puoi contentarlo ne avrò piacere. Io gli risposi ieri, che non so se vi sia ancora alcuno disponibile fra quel personale. Si rivolga a te in Santiago.

Che notizia ricevo oggi?! Tu sei a Buenos Aires! Dopo avermi assicurato che saresti in questi giorni a Santiago, fin dalla metà di ottobre, dopo avermi di nuovo confermato tal avviso nelle susseguenti tue lettere, senza più nulla dirmi te ne vieni a Buenos Aires! Povero me! Io ho scritto a Santiago parecchie lettere al tuo indirizzo, ospito Monsignor Fagnano, a Don Calcagno, a Don Tomatis per fissar colà convenientemente la tua residenza come Ispettore e tu... Sai in quali

critiche circostanze si trova il personale venuto dall'Equatore che pur ti appartiene da lunga data ed in momenti così importanti tu ti allontani. Questo sconcerta tutti i nostri piani.

Non solo ti dispenso dall'andare al Paraguay, ma se vuoi fare il tuo dovere, va' quanto più presto potrai a Santiago per eseguire quanto abbiamo disposto per te e per i tuoi compagni pel Chilí, Perú, Bolivia e pel personale venuto dall'Equatore.

Se potessi arrivare mentre sono ancora in vacanze sarebbe la cosa più opportuna. Avresti ancor tempo a radunar tutti quei Direttori, avresti ancora Monsignor Fagnano che ora trovasi colà, e potresti combinare quanto occorre pel nuovo anno scolastico. Tutti i Direttori dei Chilí dietro le mie lettere si erano rallegrati che finalmente avrebbero avuto vicino il loro Ispettore ed ora, come scorgo da qualche lettera, cominciano forse pensare che i Superiori cambino d'idea come i fanciulli e si crederanno illusi da noi. Anzi trovo che sei passato a Santiago e dopo tre giorni sei ripartito. Ma dunque non ti furon consegnate le mie lettere? Don Tomatis non ti avrà consegnato niente? Saresti in tal caso scusabile in parte almeno.

Dalla presente puoi arguire quali erano e sono le nostre intenzioni; vedi ora di metterle in esecuzione se non vi è qualche insormontabile ostacolo.

Mi scrive Don Fossati e del bisogno che vi è col Chilí di sostenere il prestigio dei Salesiani; è appunto per questo che desideriamo vivamente che ti trovi tu colà fisso in Santiago a sostenervi la pietà, la moralità, la regolarità, l'applicazione allo studio ed ai mestieri; a farvi coltivare le vocazioni religiose salesiane tanto fra gli studenti, quanto fra gli artigiani, e, lasciando in massima parte ad altri la cura delle suore, che hanno minor bisogno, occuparti seriamente dei Salesiani, che ora abbisognano per ogni lato, morale, intellettuale, finanziario.

Fa' questo e quanto si può per provvedere Sacerdoti Salesiani indigeni, che ad eventualità simili a quelle dell'Equatore, possano continuare le opere nostre, come probabilmente avrebbero potuto quelli dell'Equatore, se già avessero avuto Sacerdoti Salesiani indigeni.

Ricevuta la presente, favorisci scrivermi prontamente che farai.

Fa' coraggio a Don Vespignani; tanti saluti a Monsignor Cagliero e a tutti gli altri dal

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

Corina 14 - 12 - 96

Carmine Mons. Losmaneyra in Santiago,
Spero che sarai in possesso delle varie lettere
che ti scrissi durante il tuo viaggio a La Paz.

Di aver visto le mie intenzioni di averi stabilito
la tua dimora in Santiago nell'asilo della Patria,
Dove potrai dirigere i movimenti di tutti i
tuoi subalterni del Chili, Perù, Bolivia Equatore.

Dalle lettere ricevute in seguito di S. Jicard:
Dei Quistoriani sempre più mi sono convinto
della necessità di fermar la tua dimora a Santiago
e di andar tutto al più qualche volta a Lima.

Ho promesso a S. Jicard di mandargli due
sacerdoti Equatorini. Vorrei un po' d'eseguire la mia
promessa. Il Vesovo di Colima nella Colombia di-
morante nelle sue metropoli di Neiva mi prega
per dispacci a mandargli due altri sacerdoti
usciti dall'Equatore. Gli ci aveva già pregati
precedentemente e ora coglio l'occasione che gli
par opportuna. Se puoi contentarlo ne sarò
piacevole. Se gli rispondi ieri, che non ce ne vi sia
ancora alcuno disponibile fra quel personale. Ti rivolgo
a te in Santiago.

Che notizia ricevi oggi?! - Inscr. B. Ayer;

Di aver visto le mie intenzioni di averi stabilito
la tua dimora in Santiago nell'asilo della Patria,
Dove potrai dirigere i movimenti di tutti i
tuoi subalterni del Chili, Perù, Bolivia Equatore.

Dalle lettere ricevute in seguito di S. Jicard:
Dei Quistoriani sempre più mi sono convinto
della necessità di fermar la tua dimora a Santiago
e di andar tutto al più qualche volta a Lima.

Ho promesso a S. Jicard di mandargli due
sacerdoti Equatorini. Vorrei un po' d'eseguire la mia
promessa. Il Vesovo di Colima nella Colombia di-
morante nelle sue metropoli di Neiva mi prega
per dispacci a mandargli due altri sacerdoti
usciti dall'Equatore. Gli ci aveva già pregati
precedentemente e ora coglio l'occasione che gli
par opportuna. Se puoi contentarlo ne sarò
piacevole. Se gli rispondi ieri, che non ce ne vi sia
ancora alcuno disponibile fra quel personale. Ti rivolgo
a te in Santiago.

Che notizia ricevi oggi?! - Inscr. B. Ayer;

a radunar tutti quei Direttori, avrete ancor meno
Fagnano che onorarsi ed a, potresti combaciar
quanto occorre pel nuovo anno scolastico. Tutti i
Direttori del Chili dietro le mie lettere si erano nel
leppati che finalmente avrebbero avuto vicino il
loro ispettor d'ora, come scorse da qualche lettera,
cominciarono forse pensare che i Superiori cam-
bino d'idea come i fanciulli e si considerano
illusi da noi. (1) Hai trovato che sei passato a
Santiago e dopo tre giorni sei ripartito. Un
dunque avanti furono consegnate le mie lettere? (2)
B. Tommasi vanta aver consegnate vicente? Sarai
in tal caso sensibile in parte almeno.

Dalle presente puoi arguir quali siano e sono
le nostre intenzioni; vedi ora di metterle in
esecuzione se non vi e qualche insormontabile
ostacolo.

Mi scrivi a Fossati. Del bisogno che vi e nel
Chili di sostenere il prestigio dei Salesiani, e di app.

- (1) Ne b. Que ne i direttori chileni sapranno che il Chili non
chieda la parte a me, quanto a ispettor. — *Il Fagnano non si*
(2) non arriveremo e in che quando avrai già veduto le due.

quanto per questo che desideriamo vivamente
che tu trovi tu colui fisso in Santiago a sostenere la
poetica, la morale, la religione, l'applicazione allo studio
e a metterli; a farvi coltivare la vocazione religiosa
salesiana tanto fra gli studenti, quanto fra gli
artigiani e, lasciando in un'altra parte ad altri
la cura delle suore, che hanno minor bisogno, occu-
parti solamente de Salesiani, che av bisogno
per ogni lato, morale, intellettuale, finanziario.

Fer questo e quanto si puo per provvedere
Salesiani indigeni, che ad eventualita simili
a quella dell'Equatore, possano continuare le opere
nostre, come probabilmente avrebbero potute quelli
del Equatore, se già avessero avuto Salesiani
indigeni.

Ricorda le presente, favorisci scrivermi pronta-
mente che farai.

F. Verge e B. Verpignani; tanti saluti a Maria.

Capisco e a tutti gli altri dal tuo affetto in Gesù
Santo — *See. michel Gu*
Intenzione di andar al Chili, ma quel che pare al diavolo.